

*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di
bilancio
2021*

ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011

Premessa

La Camera di Commercio di Roma predispose, quale allegato ai documenti di programmazione finanziaria per l'anno 2021, il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio 2021, come previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011, Decreto che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.

Questo Piano degli Indicatori è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148123 del 12.09.2013 e successivamente dalla Circolare MISE n. 87080 del 9.06.2015.

Gli indicatori presentati nel Piano, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M del 18.09.2012, saranno coerenti con quelli che si inseriranno nel Piano della Performance 2021 -2023, di cui faranno parte integrante.

.....

In un'ottica di progressiva razionalizzazione delle risorse disponibili, nel corso del 2021, proseguiranno gli sforzi volti a migliorare la competitività delle imprese e del territorio, anche valorizzando la capacità attrattiva del territorio provinciale romano, le eccellenze produttive unitamente con il patrimonio storico-culturale e paesaggistico, incrementando i flussi turistici domestici ed internazionali e stimolando la crescita della filiera di valore complessiva. Tali aspetti, infatti, costituiscono un costante richiamo in termini di *appeal* per gli investitori stranieri ed i turisti, che fanno di Roma il centro catalizzatore dell'intera offerta turistico-culturale della Nazione.

Fra gli obiettivi dell'azione istituzionale della Camera, riveste un ruolo di particolare importanza il sostegno allo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese, perché questo permette alle imprese del territorio l'acquisizione di un più elevato grado di competitività, sia a livello nazionale che internazionale, e di una maggior *know how* relativo a processi di digitalizzazione e innovazione, che ne aumenti il potenziale di crescita e di sviluppo.

La Camera intende, quindi, procedere lungo percorsi di promozione della digitalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, al fine di favorire lo sviluppo dei settori e delle imprese ad alto tasso di innovatività, e sostenere il legame tra il sistema della ricerca scientifica e il mondo produttivo.

Si ricorda che per il triennio 2020-2022, la Camera, con Deliberazione del Consiglio n. 26 del 17 dicembre 2019, ha deliberato l'aumento del 20% il diritto annuale a carico delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219 del 2016. Tale incremento, autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, si riferisce alla realizzazione di attività inerenti "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo e Cultura" e "Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario", che rappresentano direttrici strategiche di intervento volto ad intercettare driver di sviluppo condivisi a livello governativo e locale.

Se questi sono ormai gli *asset* divenuti, negli ultimi anni, fiore all'occhiello degli interventi sul territorio della Camera di Commercio di Roma, l'Ente sta cercando di **fronteggiare con nuove misure, interventi e risorse**

le difficoltà finanziarie che stanno imperversando sui soggetti economici del territorio. a causa dalla diffusione pandemica del virus Covid -19.

Le iniziative proposte si articolano in diverse linee di intervento, in considerazione della necessità di fornire alle imprese strumenti necessari ad affrontare la fase di ristrettezze finanziario-patrimoniali in cui molte di esse versano per effetto della situazione contingente, per tracciare una prospettiva di ripartenza per il territorio. A tal proposito, l'Ente può giovare anche degli ulteriori interventi legislativi che hanno affidato funzioni alle CCIAA per facilitare la liquidità delle imprese. Fondamentale per il superamento della crisi è agire in maniera tempestiva, al fine di potenziare l'effetto positivo degli interventi posti in essere.

Sotto altro profilo, inoltre, come indicato nel Programma Pluriennale per l'attuale Consiliatura, in uno scenario globale caratterizzato dall'affermarsi di una nuova geografia economica e da dinamiche competitive di elevata intensità, i mercati internazionali rappresentano per il territorio una sfida fra le più importanti: una maggiore competitività imprenditoriale, infatti, passa necessariamente da una presenza più massiccia e costante delle imprese romane al di fuori della realtà domestica, dove proporre le proprie eccellenze e i propri prodotti, che, da sempre, riscuotono un grande successo in termini di qualità e registrano un crescente *appeal* attraverso la diffusione e la promozione del concetto di *made in Italy*.

Nel 2021, la promozione e il sostegno alle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia per la preparazione ai mercati internazionali attraverso specifiche azioni progettuali, anche di natura innovativa e rivolta alla valorizzazione di nuove figure professionali, vedrà la Camera impegnata al fine di supportare e rilanciare l'*export* e i rapporti commerciali delle aziende romane, soprattutto attraverso i processi di internazionalizzazione, anche grazie al digitale e al rafforzamento delle imprese di Roma e provincia sui canali commerciali *on line*.

La volontà dell'Ente di supportare il tessuto economico del territorio prevede al contempo sia un livello alto degli *standard* dei servizi offerti sia il costante contenimento dei costi di struttura dell'Ente (spese per il funzionamento e il personale) come evidenziato dagli indicatori illustrati.

MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti l'internazionalizzazione delle imprese. Si tratta dunque di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti o indiretti, ma anche delle attività dirette allo studio dell'economia provinciale per poter definire una strategia di azione consona ai bisogni e alle necessità degli operatori economici, degli utenti, dei cittadini.

Obiettivo n. 1 "Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti"

Indicatore 1.01

La Camera di Commercio di Roma costituisce una potente leva di sviluppo per il sistema delle imprese e dell'economia locale, riuscendo a canalizzare, anche in collaborazione con il mondo della rappresentanza associativa e cooperando utilmente con le altre Istituzioni locali, ingenti risorse su una diversificata ed ampia gamma di iniziative, progetti ed investimenti mirati ad incidere sulla realtà economica territoriale.

Si evidenzia che la Camera, muovendosi dalla sentita necessità e volontà di fronteggiare la situazione emergenziale determinatasi in conseguenza della diffusione pandemica del virus Covid-19, ha deciso di sostenere, per come possibile, non solo i soggetti economici del suo territorio ma i suoi concittadini tutti, approntando un pacchetto di misure a sostegno del tessuto economico di Roma e provincia, articolato in varie attività di intervento, per essere costantemente di supporto al suo territorio.

Si prevede in questo P.I.R.A. 2021 una percentuale destinata agli interventi economici rispetto alle entrate derivanti dal Diritto Annuale maggiore del 70%.

Indicatore 1.02

L'indicatore "Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma" (indicatore del Sistema Pareto) indica il grado di utilizzo delle risorse stanziate per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità della Camera di rispettare, nell'esercizio, la programmazione delle attività e delle iniziative previste a favore del tessuto economico provinciale. Ovviamente, più il grado percentuale dell'indice è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio, in un'ottica comunque di equilibrio tra la volontà di massimizzare gli investimenti a supporto del tessuto economico, e la necessità di operare costantemente una scelta oculata e ponderata degli stessi investimenti.

Il target è una percentuale maggiore del 65%.

Obiettivo n. 2 “Promuovere iniziative e eventi Asset CULTURA e TURISMO”

Indicatore 2.01

La Camera di Roma vuole confermare la sua veste non solo di “**casa delle imprese**”, ma anche di “**casa della cultura**”, contribuendo a promuovere una serie di interventi volti a incentivare l’affluenza turistica nel territorio, alimentando un circuito virtuoso anche a beneficio di numerosi settori economici.

Infatti, la valorizzazione del patrimonio culturale della Città Eterna e della relativa provincia, anche in sinergia con le altre Istituzioni del territorio è volano di sviluppo economico della Città e fattore valutativo di innalzamento dell’attrattività del territorio, favorendo il turismo, permettendo, attraverso un sistema di moltiplicatore degli investimenti effettuati, una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese operanti nei settori economici interessati.

Per tale motivo, anche nel 2021, si vuole utilizzare l’indicatore del Sistema Pareto “Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici” ponendo un *focus* specifico sugli interventi nel settore cultura e turismo, verificando il livello percentuale dell’importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e Budget per interventi economici destinati a cultura e turismo. Come per il precedente indicatore, più il grado percentuale è elevato, più l’azione dell’Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell’esercizio. In tal caso la percentuale prevista per il 2021, **superiore all’80%, sarà in linea con un buon livello di performance.**

Obiettivo n. 3 “Interventi volti alla digitalizzazione delle Imprese”

Indicatore 3.01

Per incrementare la competitività delle imprese di Roma e Provincia l’Ente ritiene fondamentale un suo impegno per lo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese, attraverso iniziative che permettano la digitalizzazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Come per il precedente indicatore, più alto è il livello percentuale dell’importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e Budget, più l’azione dell’Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell’esercizio. In tal caso la percentuale prevista per il 2021, superiore all’80%, sarà in linea con un buon livello di performance.

Obiettivo n. 4 “Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata”

Indicatore 4.01

La Camera di Commercio di Roma dedica da tempo una particolare attenzione al tema della sicurezza, quale elemento imprescindibile per assicurare il regolare svolgimento delle attività imprenditoriali e lo sviluppo socio-economico del territorio.

La Camera ha sempre riconosciuto l'importanza dei temi della sicurezza e della legalità per le imprese. Ad ogni modo, le vicende che si sono succedute nel corso del 2020 a seguito della pandemia hanno impedito il naturale svolgimento di tutte quelle iniziative che l'Ente aveva in programma, anche a causa delle difficoltà oggettive che hanno scoraggiato l'organizzazione di tavoli di confronto. L'attività si è, dunque, concentrata su un aggiornamento mirato delle pagine web dedicate alla 'Sicurezza digitale', realizzando, come programmato, brevi *output* sulla *cybersecurity* e sulla *privacy* in ambito digitale.

Cionondimeno, temi così importanti per il tessuto imprenditoriale meritano il dovuto rilancio.

Impegno dell'Ente sarà realizzare nuove iniziative volte, non solo a monitorare, ma anche ad arginare il fenomeno della contraffazione dei prodotti e dell'abusivismo dei servizi, grazie al prezioso contributo dei componenti del Comitato di indirizzo per l'Osservatorio sulla contraffazione e l'abusivismo.

Da ultimo, giova segnalare l'importanza della ripresa di tutte quelle attività - studio e ricerca di determinati fenomeni, formazione degli operatori economici - legate al Progetto di sicurezza dedicata alle imprese, promosso ormai da anni dalla Camera e punto di osservazione permanente del fenomeno dell'illegalità in campo economico che mina lo svolgimento regolare delle transazioni economiche e viola il principio di concorrenza e la competitività del mercato.

Pertanto, per il 2021, è possibile prevedere la realizzazione di almeno 4 iniziative in linea con le attività e gli ambiti di intervento suddetti. Indicatore di risultato: > = 4

Obiettivo n. 5 “Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e stakeholder esterni fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio”

Indicatore 5.01

Nel corso dell'anno, l'attività dell'Ufficio Ricerche ed Analisi Socio-Economiche continuerà ad essere rivolta alla produzione di elaborazioni e analisi di tipo economico-statistico, sia di supporto tecnico ai vertici dell'Organizzazione, per il sostegno e la promozione del tessuto imprenditoriale locale, che di ausilio all'Ufficio Stampa. Con la costante attività di monitoraggio sulle principali tematiche che investano specifici settori del sistema economico locale, si realizza uno strumento comunicativo di facile lettura che permette di diffondere con immediatezza il lavoro di sintesi operato dalla struttura, valorizzando il patrimonio di informazioni rappresentato dalle banche dati del Sistema Camerale. Tra le ricerche più importanti, si cita il volume *“Il sistema economico della provincia di Roma”*, dossier nel quale vengono analizzate, con riferimento all'anno trascorso, le caratteristiche strutturali e le dinamiche evolutive del sistema economico locale individuando eventuali specifici obiettivi di intervento, e la redazione de *“L'economia provinciale”*, volume di descrizione e analisi della situazione economica provinciale. **L'Ufficio si impegna a produrre un minimo di studi e ricerche superiore a 10.**

| Missione 011 | | Competitività e sviluppo delle imprese | | | | | | | |
|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|------------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Programma | | "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo" | | | | | | | |
| Area Dirigenziale | | Area III "Promozione e Sviluppo" - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" - Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale" | | | | | | | |
| Stakeholder | | Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali. | | | | | | | |
| Obiettivi | | Titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo | | | | Risorse finanziarie - Euro | | | |
| | | | | | | Anno 2021 Preventivo | Anno 2022 | Anno 2023 | |
| | | 1 | Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti | | | | Totale Interventi Economici 33.579.250,00 Euro | Totale Interventi Economici 30.000.000 Euro | Totale Interventi Economici < di 24.000.000 Euro |
| | | 2 | Promuovere iniziative e eventi CULTURA e TURISMO | | | | >= 2.000.000 | >= 2.000.000 | >= 2.000.000 |
| | | 3 | Promuovere la digitalizzazione delle imprese | | | | >= 1.250.000 | >= 1.250.000 | > 1.000.000 |
| | | 4 | Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata | | | | | | |
| 5 | Supportare sia organi di vertice nella scelta delle policy e sia stakeholder esterni, fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio | | | | | | | | |
| Indicatori | | Tipologia | Unità di Misura | Fonte | Algoritmo | Target 2021 | Target 2022 | Target 2023 | |
| 1.01 | Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale | Indicatore di realizzazione finanziaria | % | Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci | Interventi di promozione economica $\frac{\text{Interventi di promozione economica}}{\text{Diritto Annuale al netto del Fondo Sval. Crediti}} * 100$ | >70% | > 70% | > 50% | |
| 1.02 | Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma | Indicatore di realizzazione finanziaria | % | Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci | Valore "utilizzo di Budget " relativo agli interventi economici 2021 $\frac{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici 2021}}{\text{Budget stanziato}} * 100$ | >65% | >65% | >65% | |
| 2.01 | Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo | Indicatore di realizzazione finanziaria | % | Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci | Valore "utilizzo di Budget " relativo a interventi in cultura e Turismo 2021 $\frac{\text{Valore di Budget cultura e turismo 2021}}{\text{Budget stanziato}} * 100$ | >80% | >80% | >80% | |
| 3.01 | Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per digitalizzazione delle imprese | Indicatore di realizzazione finanziaria | % | Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci | Valore "utilizzo di Budget " relativo a interventi in digitalizzazione delle imprese 2021 $\frac{\text{Valore di Budget relativo a digitalizzazione delle imprese 2021}}{\text{Budget stanziato}} * 100$ | >80% | >80% | >80% | |
| 4.01 | Realizzazione di iniziative in ambito di Sicurezza partecipata per le imprese | Indicatore di risultato | % | Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche" | N. iniziative in ambito di sicurezza Partecipate per le imprese | >=4 | >=4 | >=4 | |
| 5.01 | Effettuare Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico | Indicatore di realizzazione fisica | N. | Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche" | Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico | >10 | >10 | >10 | |

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Programma: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”

Nella Missione “Regolazione dei mercati” confluisce la funzione C “Anagrafe e Servizi di regolamentazione del mercato”, così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l’Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e concorrenza, e le attività certificative, di analisi e regolamentazione del mercato del Laboratorio Chimico - Merceologico. Le funzioni di Anagrafe e Regolazione del mercato si inquadrano nell’essenza congenita della Camera come Pubblica Amministrazione alleata dell’attività d’impresa, oltre che essere attività oramai di carattere “istituzionale” per le Camere di Commercio.

Obiettivo n. 1 “Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area IV “Registro Imprese e Analisi statistiche”

Indicatore 1.01

Una delle principali funzioni della Camera di Commercio è certamente quella anagrafico-certificativa, che si sostanzia nella tenuta del Registro Imprese, REA nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese della provincia. Ciò garantisce certezza del diritto e trasparenza per i soggetti economici. E’ proprio in quest’ ottica che l’Ente si prefigge di monitorare costantemente i tempi di evasione delle pratiche, al fine di porre in essere tempestivamente gli interventi correttivi più adeguati ed assicurare il più tempestivamente possibile la trasparenza delle operazioni commerciali.

Obiettivo, anche per l’anno 2021, sarà il mantenimento della qualità, con l’Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la **Conferma della Certificazione di Qualità con la nuova UNI EN ISO 9001/2015, in assenza di “non conformità” gravi.**

Indicatore di impatto (OUTCOME) 1.02

Nella gestione delle pratiche del Registro Imprese, il sistema di gestione della Qualità è ormai una realtà ed un valore aggiunto per la Camera di Commercio di Roma. Obiettivo invariabile nel tempo è quello del costante miglioramento dei servizi forniti al cliente, attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie e di un’organizzazione interna sempre più rispondente alle diverse esigenze, riscontrate grazie anche agli strumenti di indagine utilizzati: la rilevazione della *customer satisfaction* e il miglioramento continuo attraverso l’ascolto costruttivo di eventuali reclami e la gestione delle conseguenti attività (c.d. “gestione dei reclami”). Pertanto, attraverso dei questionari di *customer satisfaction* somministrati agli utenti viene misurato il livello di soddisfazione dopo aver usufruito di un servizio; la scala di misurazione è da 1 a 6 come previsto dall’Ente certificatore dal 2015, **e il livello di soddisfazione atteso anche per il 2021 è pari ad una media superiore a 4,8.**

Indicatore 1.03

La Camera di Commercio di Roma si impegna a evadere le pratiche presentate al Registro Imprese non solo nei termini previsti dalla legge, ovvero **entro 5 giorni di media**, ma si pone come obiettivo, anche per l'anno 2021, una media inferiore ai termini di legge e pari a **4,8 giorni**, considerando anche la tempestività della sua azione come qualità dell'erogazione dei suoi servizi all'utenza.

Resta inteso che il **termine virtuoso dei 4,8 giorni** non può riguardare quelle pratiche per le quali è prevista una tempistica diversa proprio dalla legge in ragione delle rispettive peculiarità (i.e. il riconoscimento dei requisiti artigiani; la direttiva servizi; i bilanci; le startup innovative).

Obiettivo n. 2 “Incrementare l’assistenza dell’Ufficio A.Q.I. nelle fasi di costituzione e modifica di Start Up innovative in forma di s.r.l. con modello standard tipizzato ai sensi dell’art. 25 del Codice dell’Amministrazione digitale”.

Indicatore 2.01

Come noto, la Camera si è dotata, dal mese di luglio 2017, di un Ufficio Assistenza Qualificata (detto A.Q.I.) per la costituzione delle start up innovative in forma di s.r.l. con modello standard tipizzato. Si tratta di una modalità in cui non è previsto l'intervento notarile, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 10 *bis* del D.L. n. 3/2015, conv. In L. 33/2015 che prevede che le start-up innovative in forma di s.r.l. sono costituite attraverso un modello firmato digitalmente ai sensi degli artt. 24 e 25 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e compilato sulla piattaforma *startup.registroimprese.it*. E' una modalità facoltativa e alternativa a quella ordinaria prevista del codice civile che impone l'intervento del notaio e, quindi, la necessità dell'atto pubblico. Si fa rilevare che – ad oggi – la Camera fornisce assistenza qualificata nell'ambito delle procedure di cui all'art. 25 del C.A.D. e – dunque – nei soli casi di autentica da parte del Conservatore, ferma restando l'assistenza specifica fornita anche a coloro che procedono da remoto. Peraltro, con decreto del 28 ottobre 2016 sono state adottate le specifiche tecniche anche per le modifiche statutarie: circostanza che impone all'Ufficio A.Q.I. di prestare assistenza anche in fase di modifica.

Dalla fine di febbraio 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica, l'attività di costituzione/modifica delle startup innovative con modello standard in presenza del Conservatore è stata interrotta a scopo precauzionale per evitare il diffondersi del contagio.

Tale attività è tuttora sospesa, in quanto non è stata ricompresa tra i cd “servizi indifferibili” che sono stati comunicati alla Funzione Pubblica e che sono gli unici ad essere resi, al momento, in presenza.

Ciò premesso, e visto che, considerata l'emergenza, l'Ufficio continua ad assistere le costituende imprese *start up* avvalendosi dell'altra modalità on line di cui all'art 24 (stesso servizio, ivi compresi gli incontri da remoto propedeutici), il denominatore (*start up* anno 2021) dell'indicatore ricomprenderà, come da Aggiornamento PiRA del 2020, anche le startup innovative costituite con l'altra modalità on-line per omogeneità di computo (ex art. 24 e ex art. 25 citati).

Target diviene, vista l'emergenza epidemologica Covid 19, il mantenimento del valore del numero di interventi di assistenza realizzati dell'anno precedente.

Obiettivo n. 3 “Assicurare il continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area V “Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico”

Indicatore 3.01

Anche per l’anno 2021 proseguiranno le attività relative alla Certificazione di Prodotto e allo svolgimento di Analisi chimico-fisiche di Laboratorio, con l’obiettivo di accrescere sempre più, sia dal punto quantitativo che qualitativo, il valore dei servizi resi alle aziende, volti ad assicurare il miglioramento dei livelli qualitativi dei loro prodotti, al fine di incrementarne la competitività sui mercati nazionali ed internazionali. Si riconfermano, pertanto, tutte le attività tipiche che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

L’Area “Certificazione di Prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico” è in Sistema Qualità con il Sistema ACCREDIA, secondo la Norma UNI CEI EN 17025, e agisce secondo le procedure previste dal Manuale Qualità di Accreditamento Accredia.

Obiettivo, per l’anno 2021, è il **mantenimento della Certificazione di Qualità**, con l’Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la **Conferma della Certificazione di Qualità secondo la Norma UNI CEI EN 17025 in assenza di “non conformità” gravi.**

Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 3.02

Per l’Area “Certificazione di Prodotto - Laboratorio Chimico merceologico”, tra le procedure previste dal Manuale Qualità di Accreditamento Accredia, per garantire e monitorare efficienza dei servizi, vi sono le **indagini di customer satisfaction.**

La modalità di raccolta dei *feedback* è utilizzata nell’ambito dell’attività di analisi chimico-merceologica, sia per il settore agro-alimentare che industriale (metalli preziosi, tessili e affini), e si avvale di un apposito questionario per misurare, in una scala da 1 a 5, il livello di soddisfazione dell’utenza rispetto a congruità dei prezzi, tempi di attesa per il rilascio dei rapporti di prova, chiarezza e completezza delle informazioni riportate sui rapporti di prova, livello di recepimento delle necessità da parte del personale del Laboratorio, livello del servizio nel suo complesso. Le modalità di rilevazione sono previste nella procedura gestionale 4.7/1 "Gestione Comunicazioni" prevista dal Manuale Qualità di Accreditamento Accredia. Tale procedura prevede un questionario di rilevamento ed un numero minimo di schede l'anno.

Obiettivo dell’Area per il triennio è un **livello di soddisfazione degli utenti medio superiore a 4.**

Obiettivo n. 4 “Assicurare massima efficienza dell’azione della CCIAA nella lotta alla contraffazione dei prodotti in collaborazione con le Forze dell’ordine - Protocollo per il contrasto alla commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza”

Indicatore 4.01

Il 2015 ha visto l’avvio operativo del "**Protocollo per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza**", sottoscritto in data 24.01.2014 unitamente alla Prefettura di Roma, le Forze di Polizia, Roma Capitale, la Procura della Repubblica di Roma, CCIAA Roma, l’Università “La Sapienza”, l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” e l’ARPA.

Rispetto a tale protocollo la Camera, tramite il Laboratorio Chimico Merceologico, si sta impegnando a "Contribuire alle verifiche tecniche eventualmente necessarie a seguito di accertamenti e sequestri tramite il proprio laboratorio di analisi accreditato ACCREDIA, compatibilmente con i propri compiti istituzionali e con assunzione dei relativi costi". Gli uffici competenti si prefiggono il **target sfidante di soddisfare le richieste di analisi con una media di giorni lavorativi minore di 18.**

Obiettivo n. 5 “Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Registrazione di Marchi e Brevetti, cancellazione dei protesti, i marchi di metalli preziosi, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze.

Indicatore 5.01

Nell’ambito delle funzioni di regolazione del mercato svolte dalla Camera di Commercio di Roma, rientrano a pieno titolo quelle inerenti la Registrazione di **Marchi e Brevetti, la Cancellazione dei Protesti, l’iscrizione al Registro Assegnatari Marche di identificazione marchi di metalli preziosi.** Lo svolgimento di tali attività, in un’ottica di efficientamento continuo, di razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell’utenza, è annualmente oggetto di verifica dall’Ente Certificatore al fine del mantenimento della **Certificazione della Qualità. L’esito positivo della citata visita, in assenza di “non conformità gravi”, è pertanto, anche per l’anno 2021 obiettivo dell’Ente.**

Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 5.02

Anche nel 2021, per gli uffici in Qualità inerenti Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi e Protesti, sono effettuate indagini per monitorare la soddisfazione degli utenti e la gestione di possibili correttivi da apportare in seguito ad eventuali indicazioni degli utenti. Il Target è un **livello di soddisfazione risultante dai Questionari sottoposti agli utenti, maggiore di 4,8 (scala 1-6).**

Indicatore 5.03

Grazie al perseguimento di elevati standard di tempestività nell’evasione delle pratiche di cancellazione dei protesti, si prevede un **tempo medio di evasione delle istanze inferiore ai 4,5 giorni:** impegno della Camera è evitare che eventuali mutamenti di carattere normativo, organizzativo e gestionale, derivanti sia dai processi riorganizzativi del sistema camerale e dell’ente, nonché dall’avvio del processo di digitalizzazione, impattino negativamente sull’utenza destinataria, sensibile alla possibilità di accesso al credito, assicurando sempre il rispetto del quadro normativo di riferimento.

Il target proposto anche per l’anno 2021 (media di conclusione della pratica pari a 4,5 giorni) è molto **performante:** non solo è inferiore alle previsioni normative (25 gg totali da L. 235/2000), ma anche a quanto promesso dalla **Carta dei Servizi** adottata dalla CCIAA di Roma per gli Uffici competenti del servizio, e mostra impegno dell’Ente di svolgere la sua attività amministrativa non come mero adempimento di legge, ma come impegno volto alle esigenze ed alla soddisfazione del suo utente, il cittadino, nonché per la trasparenza, legalità e regolazione del mercato

| Missione 012 | | Regolazione dei mercati | | | | | | |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Programma | | Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori | | | | | | |
| Area Dirigenziale | | Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico", Area VI "Attività abilitative ed Ispettivo sanzionatorie" | | | | | | |
| Stakeholder | | Imprese, cittadini, produttori, utenti. | | | | | | |
| Obiettivi | | Titolo e descrizione sintetica | | | Risorse Finanziarie | | | |
| | | | | | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 | |
| | | COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A - Servizi Generali" | | | | | | |
| | | 1 Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche - Area IV Registro Imprese e Analisi Statistiche | | | | | | |
| | | 2 Incrementare l'assistenza dell'Ufficio A.Q.I. nelle fasi di costituzione e modifica di Start Up innovative in forma di s.r.l. con modello standard tipizzato ai sensi dell'art. 24 e art. 25 del Codice dell'Amministrazione digitale | | | | | | |
| | | COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali economici, commerciali e del Lavoro" | | | | | | |
| | | 3 Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di customer Satisfaction degli utenti - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico" | | | | | | |
| | | 4 Assicurare massima efficienza dell'azione della CCIAA nella lotta alla contraffazione dei prodotti in collaborazione con le Forze dell'ordine - Protocollo per il contrasto alla commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza | | | | | | |
| | | 5 Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze. | | | | | | |
| Indicatori | | Tipo | Unità | Fonte | Algoritmo | Target 2021 | Target 2022 | Target 2023 |
| 1.01 | Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità | Indicatore di risultato | Si/no | Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" | SI / NO | Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi | Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi | Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi |
| 1.02 | Registro Imprese: Customer Satisfaction per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti | Indicatore di IMPATTO | Media | Questionari Scala da 1 - 6 Area IV "Registro Imprese" | Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi | >4,8 | >4,8 | >4,8 |
| 1.03 | Registro Imprese: Tempi medi evasione pratiche telematiche | Indicatore di Risultato | Media | Sistema Priamo Infocamere | N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Sistema Priamo | < 4,8 | < 4,8 | <4,8 |
| 2.01 | Registro Imprese: Incremento assistenza nelle fasi di costituzione/modifica di Start Up innovative con modello standard | Indicatore di risultato | % | Registro Imprese | N. interventi di assistenza alle Start Up in anno n N. interventi di assistenza alle Start Up in anno N-1 | 100% | 110% | 110% |
| 3.01 | Laboratorio Chimico: Mantenimento della Certificazione di Qualità | Indicatore di risultato | Si/no | Area V | SI / NO | Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi | Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi | Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi |
| 3.02 | Laboratorio Chimico: Customer satisfaction rilevata da singoli cittadini e /o imprese | Indicatore di IMPATTO | Media | Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area V | Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi | > 4 | > 4 | > 4 |
| 4.01 | N. giorni impiegati in media per analisi richieste dalle forze dell'ordine nell'ambito del Protocollo | Indicatore di Risultato | Media | Area V | Sommatoria giorni impiegati per concludere analisi Numero analisi | < 18 | < 18 | < 18 |
| 5.01 | Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità | Indicatore di Risultato | si/no | Area VI | SI/No | Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi | Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi | Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi |
| 5.02 | Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Customer Satisfaction | Indicatore di IMPATTO | Media | Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area VI | Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi | > 4,8 | >4,8 | >4,8 |
| 5.03 | PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno "n" | Indicatore di risultato | Media | Area VI | Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno "n" (al netto delle sospensioni) N° di istanze evase (chiuse) nell'anno "n" | ≤ 4,5 | ≤ 4,5 | ≤ 4,5 |

Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

La Camera di Commercio di Roma, quale Istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche della Città, svolge tradizionalmente il suo ruolo di supporto, attuando una politica attiva, mirata ed efficace rivolta alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale anche in ambito internazionale, soprattutto elaborando misure di intervento strategiche in grado di fornire alle PMI del territorio una serie di validi strumenti per fronteggiare difficoltà derivanti dalla congiuntura economica.

Obiettivo n. 1 "Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio – Informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali"

Indicatore 1.01

Alla luce della modifica apportata alle funzioni svolte dagli Enti camerali dal D. Lgs. n. 219/2016, che, nel novellare l'art. 2 della L. n. 580/1993, ha rimodulato la materia, prevedendo che tale funzione vada esercitata nel sostegno alla competitività delle imprese e del territorio attraverso attività di informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza a favore delle imprese per la preparazione ai mercati internazionali, **escludendo espressamente le attività promozionali direttamente svolte all'estero**, l'obiettivo per l'anno 2021 è **l'utilizzo dell'80% delle somme stanziato** per il sostegno alle imprese, nelle modalità previste dal Legislatore.

| Missione 016 | | Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo | | | | | | | |
|-------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------|---------------------|-------------|-------------|--|
| Programma | | Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy | | | | | | | |
| Area Dirigenziale | | Area III "Promozione e Sviluppo" | | | | | | | |
| Stakeholder | | Imprese, Enti ed Istituzioni del sistema camerale e non | | | | | | | |
| Obiettivi | | Titolo e descrizione sintetica | | | | Risorse finanziarie | | | |
| | | | | | | 2021 | 2022 | 2023 | |
| | | 1 | Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio | | | | | | |
| Indicatori | | Tipologia | Unità di Misura | Fonte | Algoritmo | Target 2021 | Target 2022 | Target 2023 | |
| 1.01 | Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziato per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio | Indicatore di risultato | % | Area III "Promozione e Sviluppo" | Somme utilizzate nel 2020 ----- Somme stanziato a Budget 2020 | >80% | >80% | >80% | |

Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005, dunque Organi Istituzionali, Segreteria Generale e Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi, per gli affari legali.

La Camera di Commercio di Roma è costantemente investita da un processo di informatizzazione e digitalizzazione, che ha coinvolto e continua a coinvolgere tutti i suoi uffici e i procedimenti in atto, sia per quanto riguarda il normale dispiegarsi dell'attività amministrativa così detta interna, sia per l'attività che più o meno direttamente coinvolge gli *stakeholder* esterni.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il protrarsi, negli ultimi anni, di una legislazione volta a ridurre i costi di gestione degli Enti pubblici, continua ad imporre di "ripensare" alle modalità di gestione delle risorse umane in chiave meritocratica ed improntata a criteri di economicità. Come più volte sottolineato, la Camera di Commercio di Roma, ha già da tempo intrapreso questo percorso anche in assenza di vincoli normativi, ma in considerazione del fatto che la contrazione di risorse da destinare alla gestione dell'Ente possa tornare a tutto vantaggio delle imprese, senza peraltro provocare ripercussioni negative sull'ambiente di lavoro e sull'organizzazione.

E' per questo motivo, che da ben oltre un decennio, è stata attuata una politica di gestione del personale attenta a migliorare i servizi resi all'utenza, con effetti positivi sulla relativa efficacia.

Programma: Indirizzo Politico

Obiettivo n. 1 "Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013, come riformato dal D.Lgs 97/2016 (Trasparenza) e garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'Aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"

Indicatori 1.01 e 1.02

Il D.lgs. 150/2009, c.d. Riforma Brunetta, ha definito per la prima volta la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, di tutta una serie di informazioni, con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo.

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 ha riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza quale azione amministrativa principale per un efficace contrasto alla corruzione, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza diviene così elemento di raccordo tra azioni e atti della Pubblica Amministrazione e suoi destinatari.

In attuazione della delega contenuta nell'art. 35 della Legge n. 190/2012, è stato emanato **il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione

di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con cui il Governo ha definito ruoli, responsabilità e processi in capo alle Pubbliche Amministrazioni e agli Organi di controllo, uniformando gli obblighi di pubblicazione per tutte le PP.AA, e ha introdotto il nuovo istituto dell'accesso civico.

Ulteriore rilevanza al principio di Trasparenza, quale *modus operandi* delle pubbliche amministrazioni, è stata conferita con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001”, ove all’art. 9 si prevede che *“Il dipendente assicura l’adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell’elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all’obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale”*, garantendo sempre la tracciabilità dei processi decisionali.

Il citato D.Lgs.33/2013 nel corso del 2016 ha subito una sostanziale revisione con l’emanazione del **D. Lgs. 97 del 25 maggio 2016, provvedimento attuativo della c.d. Riforma Madia in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche**. Tale Decreto ha ampliato il concetto di trasparenza, in quanto sebbene diminuisca le tipologie di atti obbligatoriamente da pubblicare sul sito istituzionale dell’Ente, ha previsto e definito l’istituto dell’accesso civico sul modello anglosassone, prevedendo la possibilità per il cittadino di accedere ad informazioni ed atti delle P.A. per i quali non sussisterebbe obbligo di pubblicazione, anche se non vi è un interesse diretto in capo al richiedente l’accesso.

Secondo le direttive indicate nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall’ANAC con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ed in base all’art. 10 del citato D.lgs. 97/2016, per cui non vi è più l’obbligo di adozione del “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”, (diventata una sezione del P.T.P.C. molto semplificata rispetto al precedente), la Giunta ha adottato l’aggiornamento del **“Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022”**, P.T.P.C.T, **con delibera n. 4 del 28 gennaio 2020**, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Camera, unitamente alla delibera di approvazione del documento stesso

Il P.T.P.C.T. in esame contiene una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché l’indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Nell’ottica del Legislatore, infatti, il processo di contrasto alla corruzione deve comprendere la *gestione del rischio*, ossia il processo con cui si misurano o si stimano i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi di un’organizzazione, sviluppando strategie per governare le incertezze sulle attività.

La Camera di Commercio di Roma sta pertanto adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, accogliendo tempestivamente e facendo proprie le istanze riformiste del Legislatore.

Nel 2020, come nel 2019, **come indicato nel novellato art. 10 del D. Lgs. 33/2013, e come già fatto negli anni precedenti, sono stati assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, le cui risultanze confluiscono in una Relazione semestrale sull’efficacia delle misure di prevenzione adottate nel P.T.P.C., e poi lo saranno nella Relazione**

annuale finale anno 2020, recante i risultati dell'attività di monitoraggio, da trasmettere all'organo di indirizzo politico e pubblicare nel sito web dell'Amministrazione.

Infatti, nella consapevolezza che sia necessario un impegno costante su tale fronte, l'Ente ritiene indispensabile porsi formalmente come obiettivo non solo la realizzazione di tutte le attività previste dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ma anche **il monitoraggio costante** delle stesse, coinvolgendo tutti gli uffici e il personale camerale, al fine sia di agire in situazione di eventuale criticità, sia di valutare e diffondere le *best practice* utilizzate.

Pertanto tale obiettivo si conferma per l'Ente anche per l'anno 2021: il monitoraggio effettuato sarà rendicontato analiticamente dai tutti gli uffici in una **Relazione semestrale (prevista dal PTPCT dell'Ente) e in una Relazione Annuale**, di elaborazione dei risultati delle misure di prevenzione adottate nell'anno, documenti che saranno rendicontati alla Giunta.

Tale attività sarà utile successivamente anche ai fini della predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 -2024 dell'Ente.

| Missione 032 | | Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche | | | | | | |
|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| Programma | | Indirizzo Politico | | | | | | |
| Area Dirigenziale | | Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione - Tutti i Dirigenti | | | | | | |
| Stakeholder | | Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (cittadini, utenti, imprese) | | | | | | |
| Obiettivi | | Titolo e descrizione sintetica | | | | Risorse finanziarie | | |
| | | 1 Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza | | | | | | |
| Indicatori | | Tipologia | Unità di Misura | Fonte | Algoritmo | Target 2021 | Target 2022 | Target 2023 |
| 1.01 | Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza): rendicontarne i risultati in una Relazione semestrale (prevista dal proprio Piano di Prevenzione della Corruzione) e in una Relazione annuale (prevista dalla L. 190/2012) | Indicatore di realizzazione Fisica | N. Documenti | Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione | Valore Assoluto | 1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale | 1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale | 1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale |
| 1.02 | Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPC) | Indicatore di realizzazione Fisica | N. Documento | Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione | Valore Assoluto | 1 P.T.P.C.T. | 1 P.T.P.C.T. | 1 P.T.P.C.T. |

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo n. 1 “Mantenimento dell’eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma

Indicatore 1.01

La Camera, considerando prioritaria nella sua azione un’attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, ha razionalizzato le procedure di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento. In un contesto in cui gran parte delle Pubbliche Amministrazioni sono solite adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle imprese fornitrici con notevole ritardo, causando così ulteriore instabilità alle imprese coinvolte, già costrette a confrontarsi con uno scenario economico caratterizzato da prospettive future incerte e, soprattutto, da difficoltà di accesso al credito, il tema dei tempi di pagamento ha assunto oggi un ruolo ancora più importante.

Infatti, tra le previsioni normative introdotte con il D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito nella Legge 23 giugno 2014, n.89, ai fini del monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e dei relativi tempi di pagamento, è stato ribadito il termine di pagamento di 30 giorni (salvo alcune eccezioni per pagamenti tra PP.AA.), ed è stato previsto l’obbligo di ricevere fatture in formato elettronico per le CCIAA a far data dal 31 marzo 2015, ai sensi dell’art. 25, termine che questo Ente ha tempestivamente rispettato.

In tale ambito, quindi, il Progetto per l’informatizzazione del processo di liquidazione delle spese, nato in un’ottica di modernizzazione delle procedure afferenti i sistemi di contabilizzazione e pagamento, a cui l’Ente si è tanto dedicato con il risultato di ottimizzare il servizio reso alle imprese attraverso una ulteriore contrazione dei tempi di pagamento e dei costi collegati, l’eliminazione della carta e la completa tracciabilità del processo, è divenuto fondamentale con l’introduzione della fattura elettronica.

L’inserimento della fattura elettronica, all’interno di un ciclo dematerializzato, con atti di liquidazione e di mandati di pagamento completamente digitalizzati, ha apportato indiscutibili vantaggi per l’Ente e i suoi *stakeholder*.

La Camera di Commercio di Roma, anche con riferimento all’anno 2021, si impegna a mantenere un **livello di eccellenza nei “tempi di pagamento dei fornitori”, pari ad un numero medio di giorni al di sotto dei 30 giorni previsti dal Legislatore.**

Obiettivo n. 2 “Monitorare lo “Stato di Salute” economico finanziario dell’Ente”

Indicatori economici finanziari (2.01 - 2.02)

I *target* degli indicatori individuati anche per l’anno 2021, tratti dal Sistema Pareto, vogliono mostrare la volontà dell’Ente di finanziare le sue attività a sostegno delle imprese e del territorio di riferimento con

risorse aggiuntive alle entrate derivanti dal solo Diritto Annuale, massimizzando al contempo i proventi correnti rispetto ai proventi totali.

Obiettivo n. 3 “Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale”

Indicatori finanziari (3.01 e 3.02)

La Camera di Commercio di Roma attua da anni scelte di bilancio che tendono a massimizzare gli interventi a sostegno del tessuto economico del territorio, e a contenere i costi per il funzionamento dell’Ente e per il suo personale, in un’ottica di responsabilizzazione e consapevolezza della sua *mission*, ovviamente garantendo però l’efficienza delle attività istituzionali e il giusto riconoscimento del lavoro svolto.

L’obiettivo di assicurare, anche per l’anno 2021, percentuali di incidenza dei costi di funzionamento e del personale nella **misura inferiore, per i primi, al 18% degli oneri correnti, per i secondi, al 25% degli oneri correnti**, dimostrano l’efficienza e l’economicità delle scelte di governo dell’Ente.

Obiettivo n. 4 “Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese”

Indicatore 4.01

Alla data di predisposizione di questo P.I.R.A sono in organico 327 dipendenti dei livelli, 4 Dirigenti ed il Segretario Generale per un totale di 332 dipendenti.

| Missione 032 | | Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche | | | | | | |
|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Programma | | Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza | | | | | | |
| Area Dirigenziale | | Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale" | | | | | | |
| Stakeholder | | Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini) | | | | | | |
| | | Titolo e descrizione sintetica | | 2021 | 2022 | 2023 | | |
| 1 | Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma | | | | | | | |
| 2 | Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente | Oneri Correnti: 107.776.485,21 Euro Proventi correnti: 86.276.604,17 Euro Proventi Totali: 93.457.804,17 Euro | Oneri Correnti: 103.090.000 Euro Proventi correnti: 85.250.000 Euro Proventi Totali: 92.150.000 Euro | Oneri Correnti: 91.675.000 Euro Proventi correnti: 76.550.000 Euro Proventi Totali: 83.250.000Euro | | | | |
| 3 | Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale | Costi del Personale: Euro 20.603.120,04 Costi di funzionamento (al netto*): Euro 13.253.000 | Da Preventivo: Costi del Personale: Euro 20.570.000 Costi di funzionamento (al netto*): Euro 12.300.000 | Da Preventivo: Costi del Personale: Euro 20.450.000 Costi di funzionamento (al netto*): Euro 11.600.000 | | | | |
| 4 | Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese | | | | | | | |
| Indicatori | | Tipologia | Unità di Misura | Fonte | Algoritmo | Target 2021 | Target 2022 | Target 2023 |
| 1.01 | Tempi medi di pagamento dei fornitori | Indicatore di risultato | N. medio giorni | Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci | Valore assoluto | < 30 | < 30 | < 30 |
| 2.01 | Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi | Indicatore realizzazione finanziaria | % | Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci | Proventi correnti / Proventi Totali | > 80% | > 70% | > 70% |
| 2.02 | Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale) | Indicatore realizzazione finanziaria | % | Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci | Diritto Annuale / Proventi Correnti | < 75% | < 75% | < 75% |
| 3.01 | Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti | Indicatore realizzazione finanziaria | % | Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci | Costi di funzionamento* / Oneri correnti | < 18% | < 18% | < 18% |
| 3.02 | Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti | Indicatore realizzazione finanziaria | % | Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci | Costi del Personale / Oneri Correnti | <25% | <25% | <25% |
| 4.01 | N. dipendenti ogni 1000 imprese | Indicatore Efficienza | N. | Area "Affari Generali e del Personale" | N. dipendenti della CCIAA Roma X 1000 / N. Imprese iscritte | <1 | <1 | <1 |

* Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF e delle quote associative